

# I primi bilanci dei "Piani"

Non tutti i Pir sono uguali. A parità di rischio, le performance possono variare sensibilmente da prodotto a prodotto

di Gabriele Petrucciani

**È** tempo dei primi bilanci per i Piani individuali di risparmio (Pir). I nuovi prodotti, fortemente voluti da Assogestioni, che consentono agli investitori di ottenere un reale beneficio fiscale: la completa esenzione degli eventuali gain. A patto che la posizione venga conservata almeno per 5 anni. I "Piani" sono stati introdotti con l'ultima Legge di Bilancio e da allora le Sgr (e non solo, anche assicurazioni e banche stanno creando strumenti ad hoc) si stanno rincorrendo con il lancio di strumenti Pir compliant per accaparrarsi l'ondata di capitali che sta confluendo verso questi nuovi casseti fiscali. Tra fondi quotati e noi, da inizio anno sono stati lanciati più di 50 prodotti. Ma non tutti sono uguali. Almeno guardando le performance.

I prodotti confrontabili su un orizzonte temporale accettabile, 3 mesi, sono ancora pochi. A fine giugno erano otto in tutto: uno di Mediolanum, il Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia, uno di Fidelity, l'FF Italy Fund, uno di Zenit, lo Zenit Pianeta Italia Pir, 3 di Eurizon (Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon Progetto Italia 40 ed Eurizon Progetto Italia 70) e 2 di Pioneer (Pioneer Risparmio Italia e Pioneer Sviluppo Italia). Tra questi, stando ai dati scaricati dal sito Morningstar, il migliore a 3 mesi è il fondo di Zenit, con una performance del 7,7%, seguito dal Pioneer Sviluppo Italia (+5,36%) e dal Fidelity Italy Fund (4,35%). Il fondo Zenit Pianeta Italia Pir ha un livello di rischio molto alto, pari a 6 su una scala che va da 1 a 7 (il kiid è disponibile al link [https://zenitonline.it/public/wp-content/uploads/2017/04/16-Zenit\\_PianetaItaliaE\\_2017.pdf](https://zenitonline.it/public/wp-content/uploads/2017/04/16-Zenit_PianetaItaliaE_2017.pdf)), e attualmente è in-

vestito per il 78% in società a piccola e media capitalizzazione. Il p/e medio del portafoglio è di 14,95x, mentre i settori più pesati sono beni di consumo ciclici, finanza e beni industriali. Anche il Pioneer Sviluppo Italia ha un livello di rischio pari a 6 (il kiid è disponibile al link [https://www.pioneerinvestments.it/content/dam/italy/suu/Scheda-Cliente/private-retail-it/7462\\_Scheda\\_Cliente\\_Pioneer\\_Sviluppo\\_Italia.pdf](https://www.pioneerinvestments.it/content/dam/italy/suu/Scheda-Cliente/private-retail-it/7462_Scheda_Cliente_Pioneer_Sviluppo_Italia.pdf)), con un portafoglio che segue un benchmark diviso tra il Ftse Italia Mid Cap (70%) e il Ftse Mib (30%). Il Fidelity Italy Fund, invece, pur avendo un livello di rischio uguale ai primi due (la scheda informativa è disponibile al link <https://www.fidelity-italia.it/fondi/scheda-informativa/LU0048584766>), ha un portafoglio più sbilanciato verso le società a più alta capitalizzazione, che attualmente pesano sull'asset allocation per circa il 50 per cento.

	SOCIETÀ	CODICE ISIN	CAT. MORNING-STAR	DATA DI PARTENZA	COMMISSIONI			PERFORMANCE		SIZE IN MLN €
					MAX INGR.	GESTIONE	PERF.	3 MESI	1 MESE	
Zenit Pianeta Italia Pir	Zenit	IT0005240236	Azionari Italia	13/02/2017	---	1,30%	20%	7,27%	-1,31%	24,56
Pioneer Sviluppo Italia	Pioneer	IT0005245243	Azionari Italia	20/02/2017	2,00%	1,85%	15%	5,36%	-1,70%	88,89
FF Italy Fund	Fidelity	LU0922333322	Azionari Italia	19/03/2017	5,25%	1,50%	---	4,35%	-0,63%	835,4
Pioneer Risparmio Italia	Pioneer	IT0005238966	Bilanciati Prudenti Eur	20/02/2017	2,00%	1,20%	15%	2,31%	-0,72%	408,15
Mediolanum Flessibile Sviluppo Italia	Mediolanum	IT0005066953	Bilanciati Prudenti Eur	16/03/2017	4,20%	2,07%	15%	2,21%	-0,58%	1638,78
Eurizon Progetto Italia 70	Eurizon	IT0005241697	Bilanciati Aggressivi Eur	01/03/2017	1,50%	1,60%	10%	1,88%	-1,10%	108,41
Eurizon Progetto Italia 40	Eurizon	IT0005241614	Bilanciati Moderati Eur	01/03/2017	1,50%	1,40%	10%	1,20%	-1,06%	427,23
Eurizon Progetto Italia 20	Eurizon	IT0005241655	Bilanciati Prudenti Eur	01/03/2017	1,50%	1,20%	10%	0,61%	-1,05%	181,38